

DELIBERA N. 189/2023

REVISIONE DELLA DELIBERA N. 154/2019 IN ADEGUAMENTO ALLE
DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201.

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

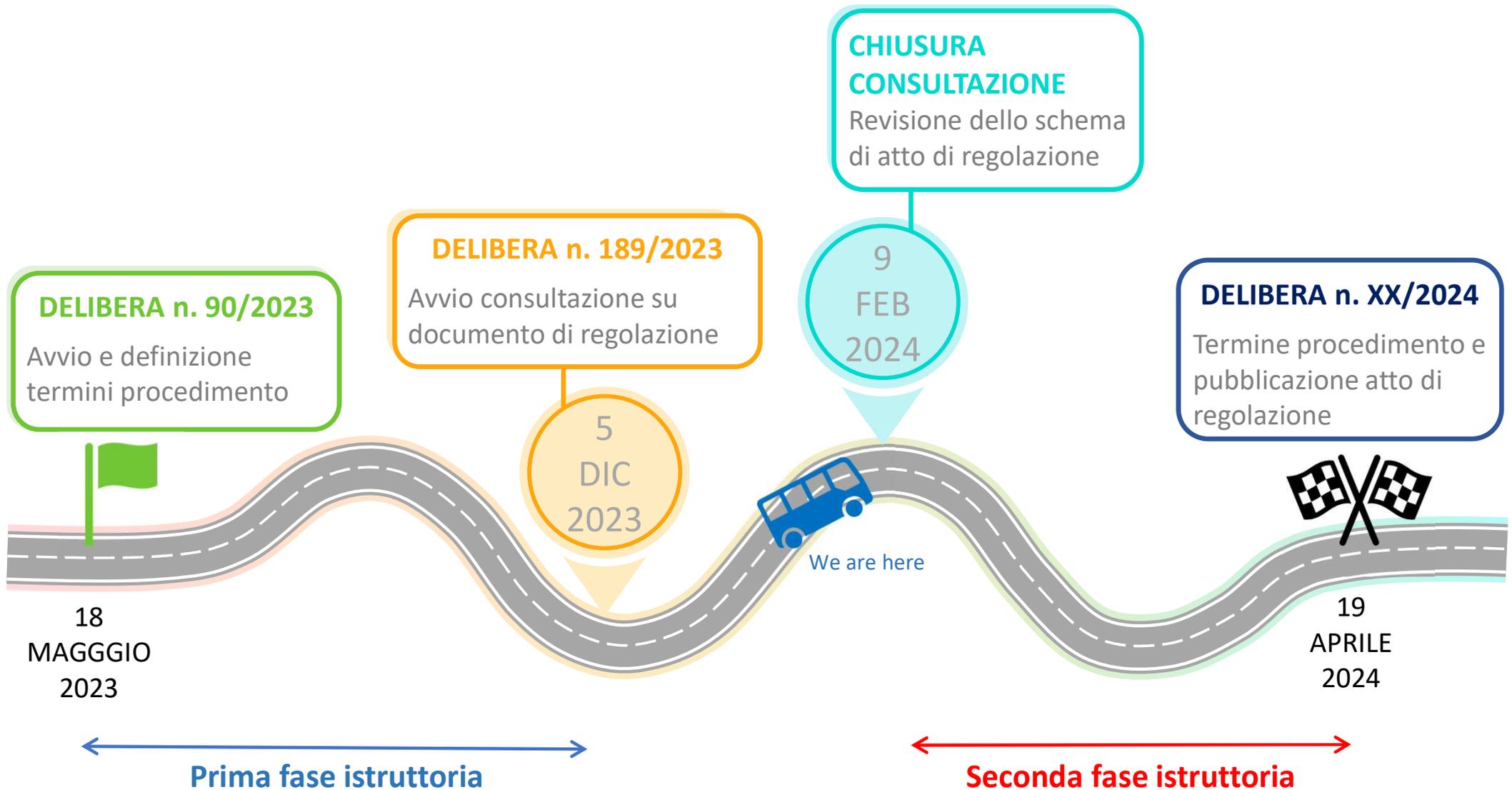
Torino, 26 gennaio 2024

ART

INDICE

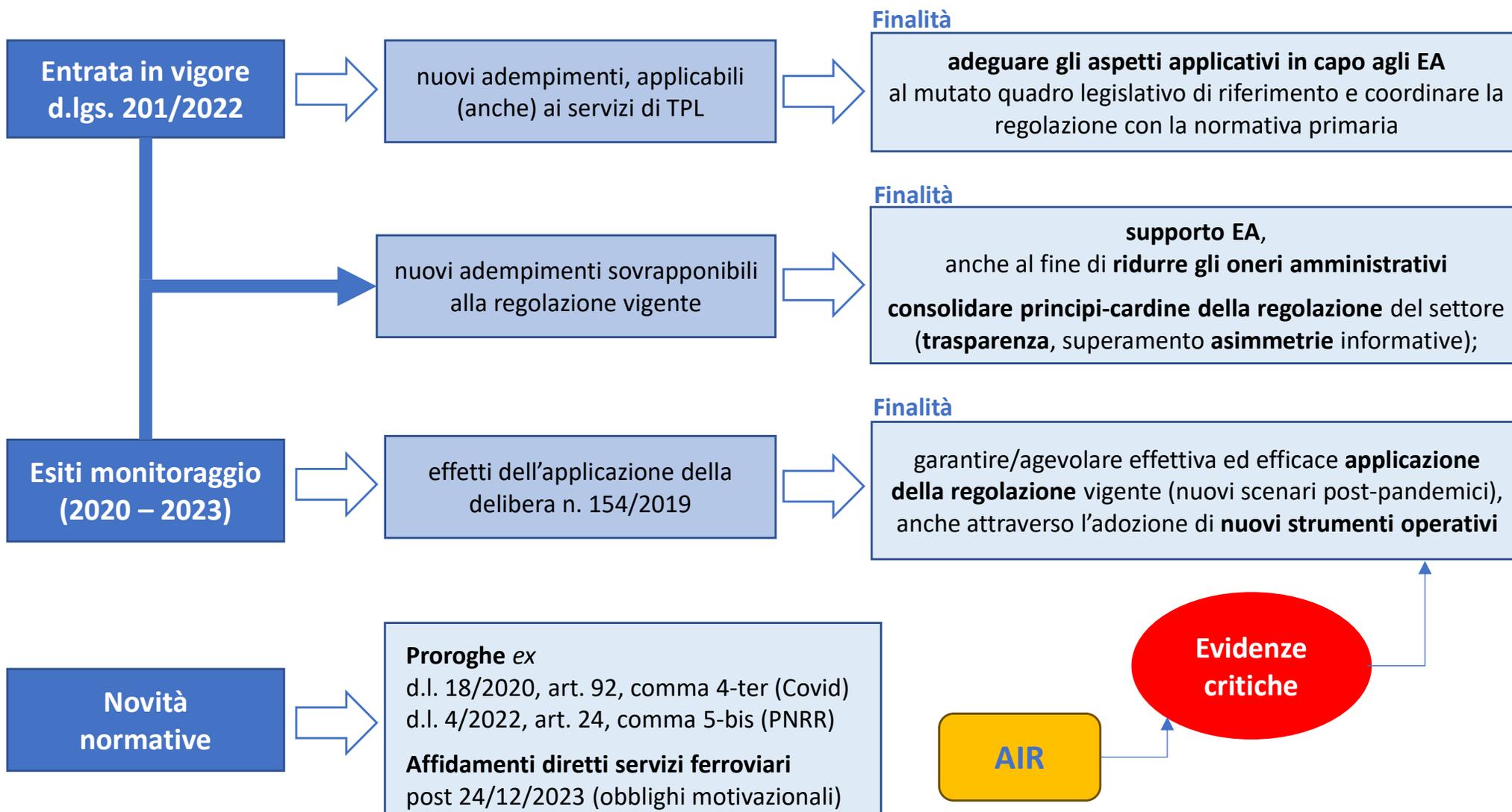
- 1. FASI ISTRUTTORIE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**
- 2. MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELLA REVISIONE**
- 3. DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE**
- 4. MODIFICHE PROPOSTE ALLA DELIBERA N. 154/2019**
 - 4.1. Adeguamento d.lgs. 201/2011 – nuovi adempimenti
 - 4.2. Adeguamento d.lgs. 201/2011 – ambiti sovrapponibili/coordinamento
 - 4.3. Esiti monitoraggio del settore/Adeguamenti normativi
- 5. *FOCUS SU REVISIONI PROPOSTE***
 - 5.1. Proroghe dei CdS
 - 5.2. Schemi-tipo RdA
 - 5.3. Schemi di PEF – Indicazioni metodologiche
 - 5.4. Perimetro della consultazione
 - 5.5. Ampliamento dei servizi (flessibilità, innovazione tecnologica)
 - 5.6. Sistema premiante
- 6. QUESITI DELLA CONSULTAZIONE**

1. FASI ISTRUTTORIE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO



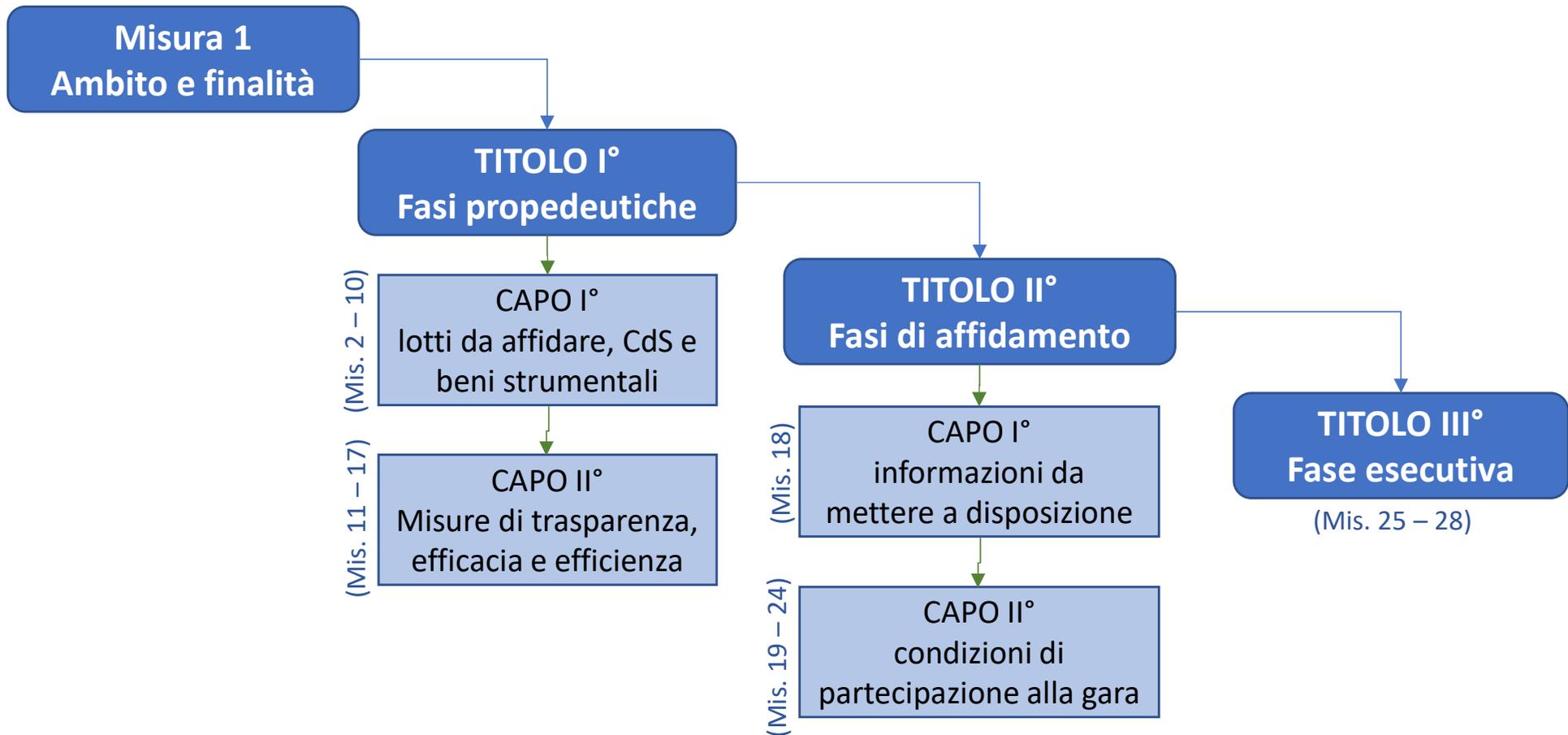
2. L'INTERVENTO DI REVISIONE: MOTIVAZIONI E FINALITÀ

L'intervento di revisione della delibera n. 154/2019 si è reso opportuno alla luce delle seguenti motivazioni:



3. DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

Il documento di consultazione ha mantenuto l'originaria struttura della delibera n. 154/2019



I partecipanti alla consultazione possono formulare proposte/osservazioni
con riferimento alle sole Misure della delibera n. 154/2019 oggetto di revisione

4.1. ADEGUAMENTO AL D.LGS. 201/2022 – nuovi adempimenti (1/2)

D.lgs. 201/2022		Delibera n. 154/2019 (Allegato "A")	
Disposizione (sintesi)	Riferimenti	Modifica proposta (sintesi)	Misura
Predisposizione schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo. Contenuti (minimi) del CdS.	art. 7, comma 2 art. 24, comma 3	Integrazione degli schemi contenenti il contenuto minimo dei CdS per ferrovia (Prospetto 1) e su strada (Prospetto 2)	2.3 Annesso 2
Individuazione costi di riferimento, schema tipo di Piano Economico-Finanziario (di seguito: PEF) e livelli minimi di qualità dei servizi	art. 7, comma 1	Messa a disposizione della matrice dei rischi (Annesso 4) e degli schemi di PEF (Annesso 5) contestualmente alla RdA, per verifica costi di riferimento	13.6 14.3 15.4
Contenuti (ulteriori) del CdS: indicatori ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni incluso accesso al servizio da parte delle PMR	art. 7, comma 2 art. 24, comma 4	Integrazione degli obiettivi (ambientali e sociali), e relativi KPI, e dei criteri di aggiudicazione (favor vs. sostenibilità sociale e ambientale) KPI e criteri di aggiudicazione oggetto di RdA e di offerta di gara	16.1 16.4 Annesso 7 20.2 20.5 (nuovo)

4.1. ADEGUAMENTO AL D.LGS. 201/2022 – nuovi adempimenti (2/2)

D.lgs. 201/2022		Delibera n. 154/2019 (Allegato "A")	
Disposizione (sintesi)	Riferimenti	Modifica proposta (sintesi)	Misura
Cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi pubblici	art. 6, comma 7	Revisione e integrazione dei riferimenti legislativi che disciplinano i criteri di nomina della commissione giudicatrice	24.2 24.5
Ricognizione periodica e pubblicità della situazione gestionale dei servizi e dell'andamento economico (inclusi investimenti), dell'efficienza, della qualità e del rispetto degli OSP indicati nel CdS	art. 25, comma 2 art. 30 art. 32, comma 4	Integrazione degli obblighi/adempimenti in materia di monitoraggio e rendicontazione del servizio	25.5 25.7 (nuovo)
Possibilità di aggiornamento delle tariffe con metodi diversi dal <i>price-cap</i>	art. 26, commi 4 e 5	Previsione facoltà motivata di "deroga" dell'applicazione del price-cap ai fini di adeguamento periodico delle tariffe (fatto salvo miglioramento della qualità)	27.4 (nuovo)
Modifiche contrattuali in caso di affidamento in house	art. 27, comma 2	Integrazione criteri di revisione/modifiche contrattuali in caso di affidamento in house	28.5 (nuovo)

4.2. ADEGUAMENTO AL D.LGS. 201/2022 – ambiti sovrapponibili/coordinamento

D.lgs. 201/2022		Delibera n. 154/2019 (Allegato "A")	
Disposizione (sintesi)	Riferimenti	Modifica proposta (sintesi)	Misura
<p>Obblighi informativi in capo agli EA per supportare scelta delle modalità di affidamento</p> <p>Motivazione rafforzata in caso di <i>in house</i></p> <p>Rendicontazione periodica</p> <p>(=>necessità di raccordo con la Relazione di Affidamento (RdA)) e con gli obblighi di monitoraggio già previsti dalla regolazione</p>	<p>art. 14, commi 2 e 3</p> <p>art. 17</p> <p>art. 30</p>	<p>Coordinamento della RdA con le nuove relazioni previste dal decreto (contenuti e tempistiche), anche al fine di limitare oneri amministrativi EA</p> <p>Predisposizione schemi-tipo diversificati di RdA (gara, in house e diretti TPL per ferrovia), anche in adeguamento a nuova normativa</p>	<p>Annesso 8 (nuovo)</p> <p>Misura 25.7 (nuovo)</p>
<p>Trasparenza scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni =>corrispondenza con finalità perseguite da ART=>trasparenza tutta procedura incluse "osservazioni" ex RdA (e risultati economici e qualità del servizio)</p>	<p>art. 3</p> <p>art. 31</p>	<p>Publicazione delle "osservazioni" sul sito ART, con estensione tempistiche a 60 gg. (orig. 45 gg.)</p>	2.2
		<p>Publicazione documentazione di affidamento e CdS (su sito EA)</p>	2.4
<p>Obiettivi di efficacia, efficienza e qualità nella prestazione dei servizi e obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione</p>	<p>art. 24 comma 3</p> <p>art. 26 comma 4</p>	<p>Coordinamento della regolazione in termini di allocazione dei rischi, sistema di monitoraggio e (raggiungimento) degli obiettivi di efficienza/efficacia, equilibrio del CdS e meccanismi incentivanti</p>	<p>16.4</p> <p>25.1 - 3</p> <p>26.4 - 5 (nuovo)</p>

4.3. ESITI DEL MONITORAGGIO/ ADEGUAMENTO NORMATIVO (1/2)

Evidenza monitoraggio (sintesi)	Delibera n. 154/2019 (Allegato "A")		Finalità
	Modifica proposta	Misura	
Inerzia del settore (i.p. TPL su strada), con frequente ricorso a proroghe ex art. 4.4. o 5.5 del Regolamento, non assoggettate alla regolazione	Applicabilità delle misure regolatorie in caso di proroghe dei CdS: adozione delle disposizioni/condizioni più favorevoli per la gestione del servizio (discrezion. EA)	1.7 (new)	Applicazione regolazione
Flessibilità del CdS e rispondenza dell'offerta all'evoluzione della domanda di mobilità	Integrazione dei criteri di aggiudicazione (<i>favor vs.</i> innovazione tecnologica e multimodalità)	20.1	Consolid. regolazione
	Integrazione del CdS (Programma di Esercizio) con introduzione servizi flessibili e soluzioni d'integrazione con mobilità condivisa	1.8 Annesso 2 (Prop. 2)	Applicazione regolazione
Modalità/vincoli di messa a disposizione dei beni finanziati, con specifico riferimento ai cespiti parzialmente acquistati con risorse pubbliche	Specificazione dei criteri di messa a disposizione e dei relativi vincoli, con diversificazione beni interamente <i>versus</i> parzialmente finanziati	6.3	Consolid. regolazione

4.3. ESITI DEL MONITORAGGIO/ ADEGUAMENTO NORMATIVO (2/2)

Evidenza monitoraggio (sintesi)	Delibera n. 154/2019 (Allegato "A")		Finalità
	Modifica proposta	Misura	
Ambito applicativo della consultazione degli <i>stakeholder</i> , con specifico riferimento all'affidamento diretto/in house (e differenze rispetto alla gara)	Facoltà dell'EA di integrare RdA con PRO ex delibera n. 120/2018 (affidamento diretto/in house di servizio di TPL ferroviario)	2.2	Consolid. regolazione e nuovi strumenti regolatori
	Diversificazione dei contenuti della consultazione in caso di procedura non competitiva. Specificazione dei soggetti da coinvolgere.	4.7 (nuovo) 4.8	
Compilazione degli schemi di contabilità regolatoria (Annesso 3), con specifico riferimento al format "Elenco del personale in servizio"	Modifica delle tempistiche di trasmissione del format "Elenco del personale in servizio", da annuale a una tantum (a scadenza CdS)	12.11 (nuovo)	Applicazione regolazione
Effettivo trasferimento del rischio operativo dall'EA all'IA e adozione misure di mitigazione per l'equilibrio del PEF	Revisione complessiva della matrice dei rischi	Annesso 4	Nuovi strumenti regolatori
Interpretazione/quantificazione delle voci degli schemi di PEF (Annesso 5) e relativa correlazione con le voci della contabilità regolatoria (Annesso 3)	Coordinamento voci Annesso 5 versus Annesso 3 (schemi di contabilità regolatoria), e revisione complessiva delle "Indicazioni metodologiche per la redazione del PEF" (Annesso 5b)	Annesso 5	Consolid. regolazione

5.1. FOCUS – PROROGHE DEI CDS

Il documento di consultazione prevede l'**applicazione della regolazione alle proroghe** ex art. 4.4 del regolamento (CE) 1370/2007 (Misura 1).

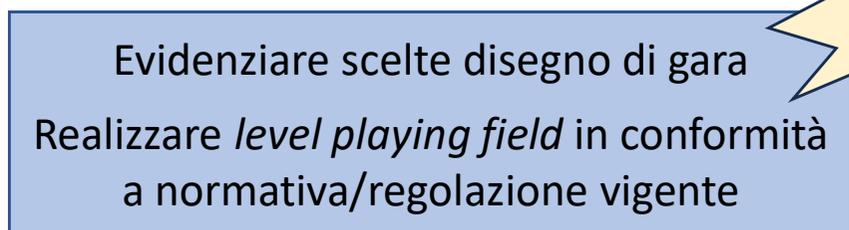
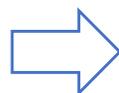


(1): 50% della durata originaria, se IA fornisce beni di «entità significativa» (N.B. estensione ex art. 24, comma 5-bis, del d.l. 4/2022).

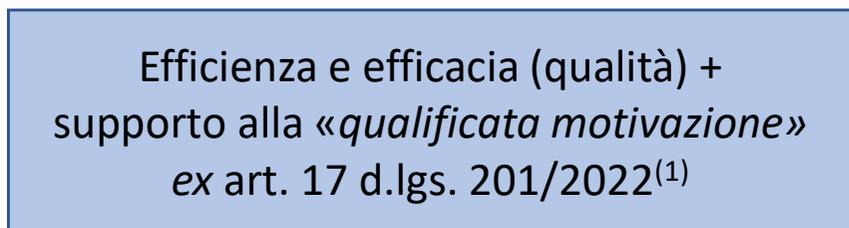
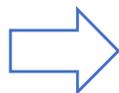
5.2. FOCUS – SCHEMI-TIPO RdA

Il documento di consultazione prevede l'adozione di **schemi-tipo di RdA** (Misura 2, nuovo Annesso 8), diversificati in funzione della modalità di affidamento scelta. La RdA in tutti i casi deve dare evidenza delle scelte regolatorie di base

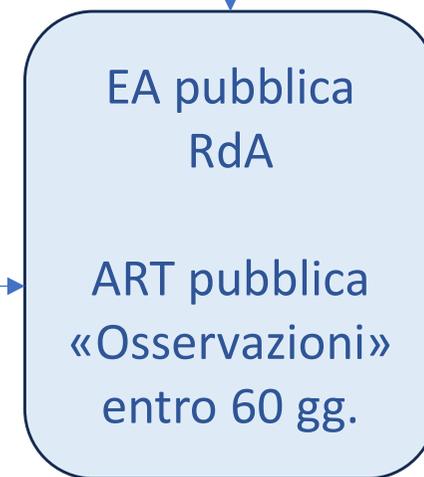
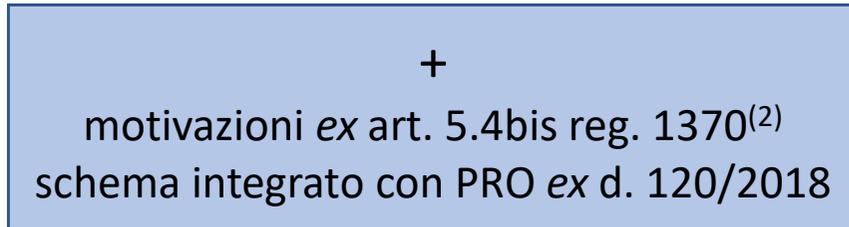
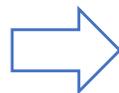
Annesso 8a



Annesso 8b



Annesso 8c



(1): coordinamento con schema-tipo ANAC e con attività AGCM ([link](#));

(2): coordinamento con Comunicazione interpretativa Commissione UE 2023/C 222/01 ([link](#)).

5.3. FOCUS – SCHEMI DI PEF/INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il documento di consultazione prevede una **revisione degli Schemi di PEF** e delle relative **indicazioni metodologiche** con specificazioni ulteriori rispetto alla versione originaria (Annesso 5 e 5b), anche con riguardo ai **criteri di ammissibilità** delle poste, a fini di **maggior supporto e omogeneità delle scelte degli EA** e di un miglior **raccordo con gli schemi di contabilità regolatoria**.

Annesso 5a

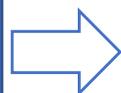
Schemi di PEF



- Confermata l'articolazione in 3 Schemi (+ Rendiconto Finanziario)
- Modificata la denominazione degli Schemi
- Specificazione voci e raccordo con Co.Reg.

Annesso 5b

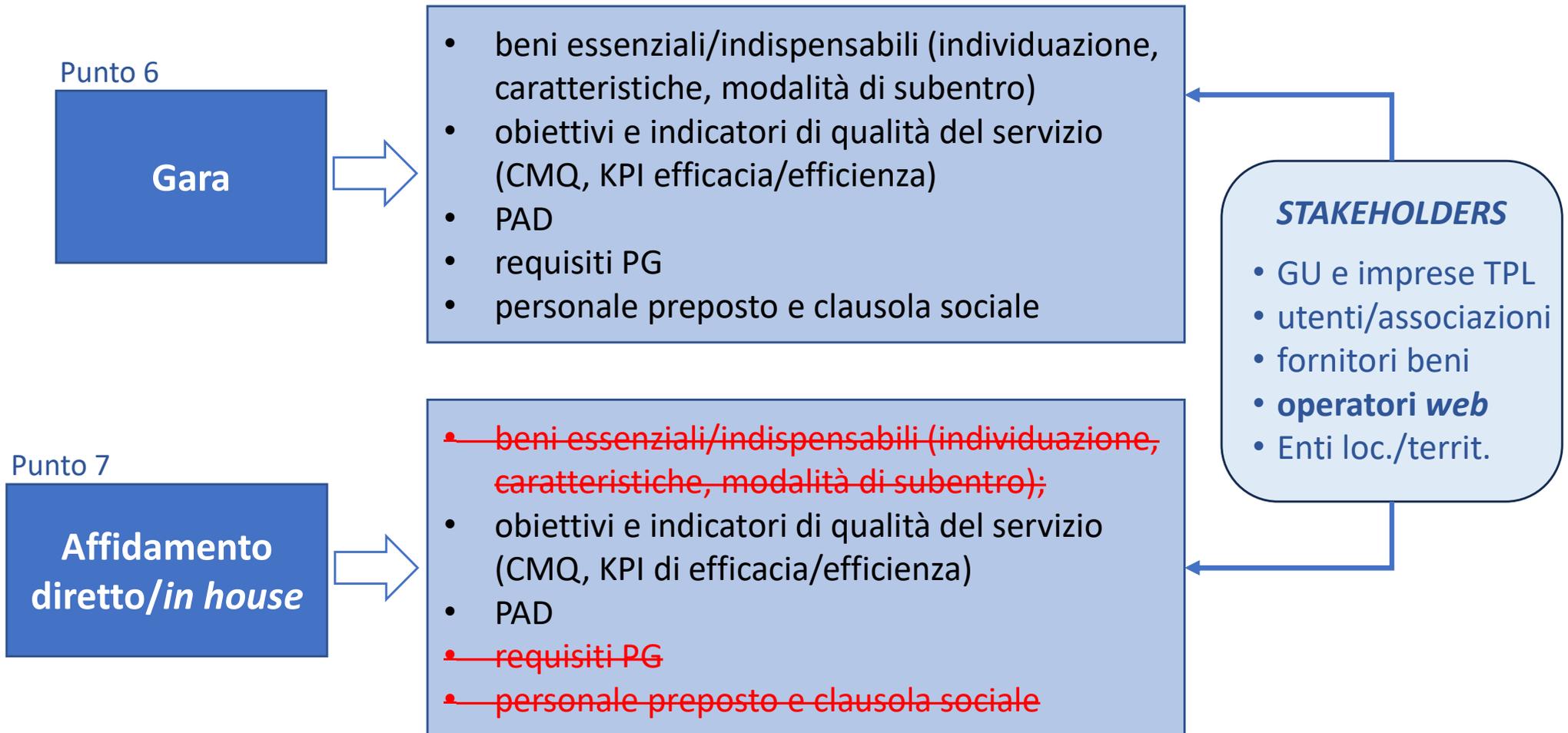
Indicazioni metodologiche



- Caratteristiche e finalità degli schemi di PEF
- Ammissibilità delle poste economico-patrimoniali
- Determinazione dei costi e dei ricavi operativi
- Individuazione del capitale investito netto (CIN) e determinazione dell'utile ragionevole
- Determinazione della compensazione
- Predisposizione del Rendiconto Finanziario
- Confronto tra risultato del PEFS, costo standard e costo efficiente

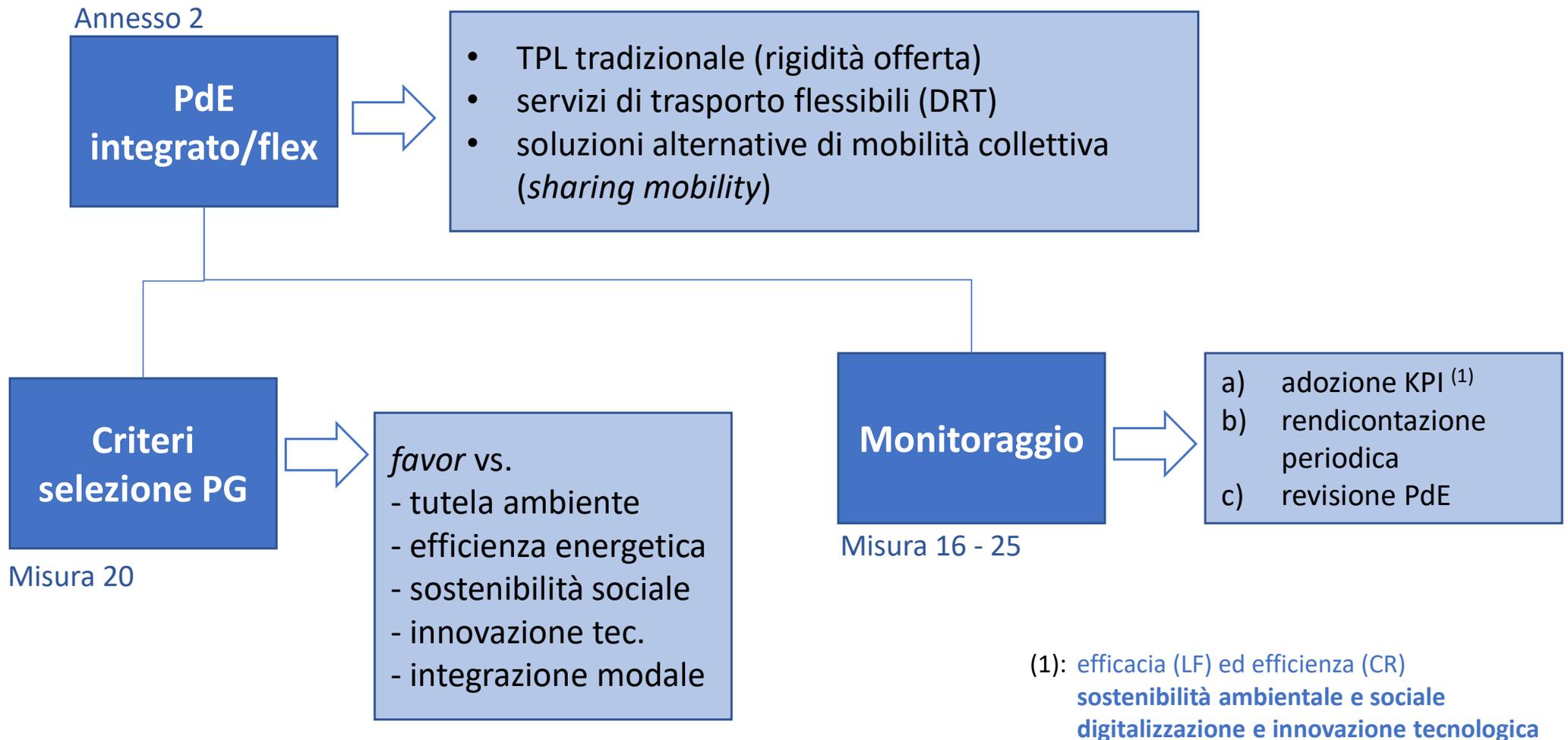
5.4. FOCUS – PERIMETRO DELLA CONSULTAZIONE

Il documento prevede una revisione del perimetro della procedura di **consultazione degli stakeholders** in funzione della modalità di affidamento scelta (Misura 4).



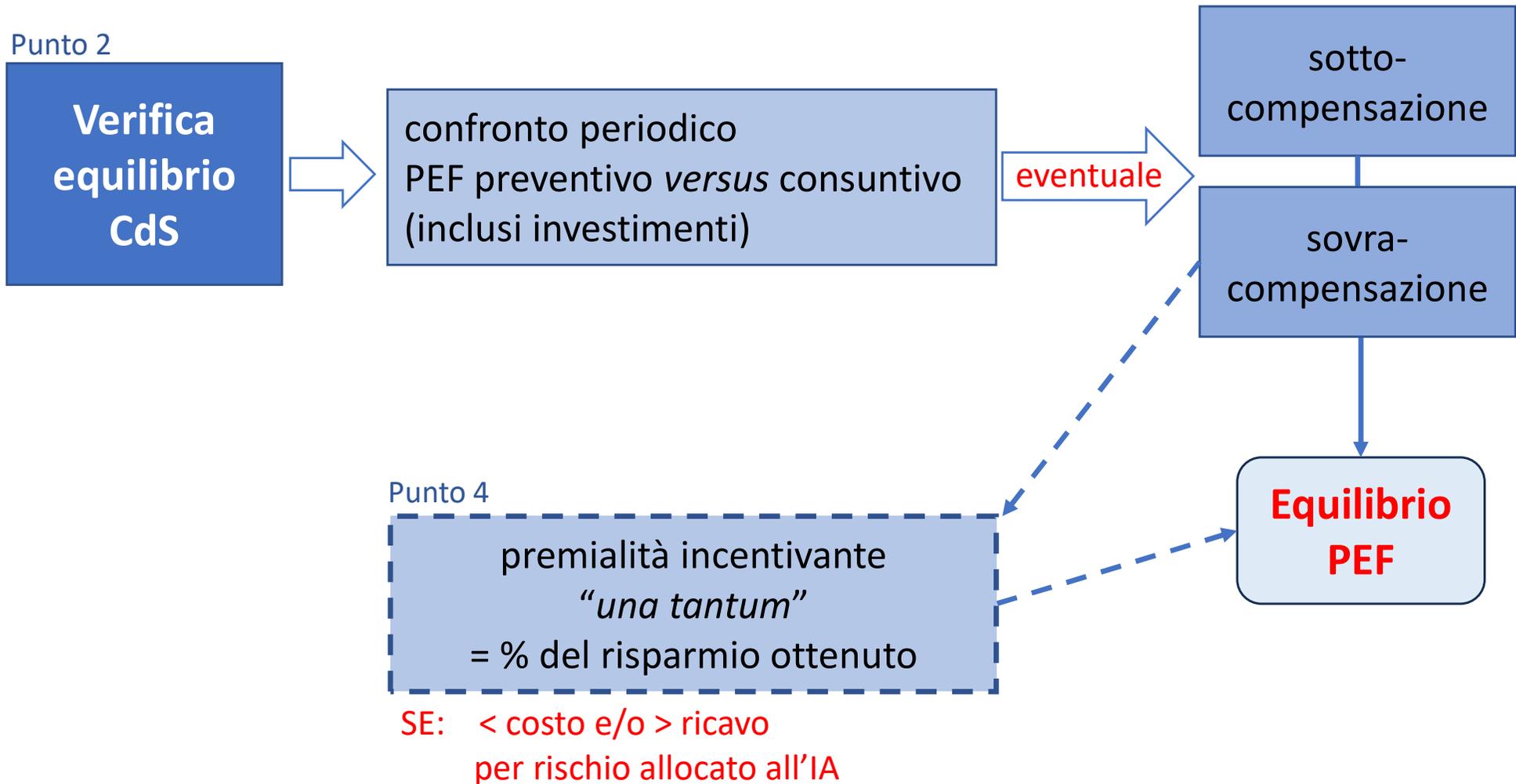
5.5. FOCUS – AMPLIAMENTO DEI SERVIZI (flessibilità, innovazione tecnologica)

Il documento di consultazione propone un ampliamento dello scenario regolatorio, al fine di superare lo schema «tradizionale» del TPL di linea e favorire lo **sviluppo di soluzioni innovative**.



5.6. FOCUS – SISTEMA PREMIANTE

Il documento di consultazione (Misura 26) propone l'adozione di un sistema premiante, al fine di **incentivare l'IA al miglioramento delle proprie prestazioni** di efficienza/efficacia.



6. QUESITI DELLA CONSULTAZIONE

Il documento di consultazione è stato corredato dalle seguenti richieste di osservazioni così suddivise in relazione alla struttura del documento:

MISURA/SEZIONE	QUESITO	OGGETTO
Definizioni	1	Contenuto delle “Definizioni”.
1 – Ambito applicativo	2	Applicabilità regolazione alle proroghe di CdS vigenti e ai servizi flessibili
2 – Modalità di affidamento	3 - 5	Integrazione schemi CdS (Annesso 2) e nuovi schemi-tipo RdA (Annesso 8, integraz. RdA-PRO)
4 – Consultazione <i>stakeholder</i>	6	Perimetro applicativo della consultazione dei portatori d’interesse: <i>gara versus</i> affidamento diretto/ <i>in house</i>
6 – Beni finanziati	7	Modalità di messa a disposizione dell’IA dei beni acquistati tramite finanziamento pubblico
	8	Finanziamento pubblico di interventi di miglioramento di un bene strumentale e definizione dei vincoli di destinazione d’uso
	9	Allocazione dei ricavi dell’IA dalla vendita dei beni finanziati
13 – Allocazione dei rischi	10	Nuovo modello di matrice dei rischi
14 e 15 – PEF simulato	11	Schemi di PEF e indicazioni metodologiche per la redazione
16 – Obiettivi di prestazione	12	Scelta dei KPI e modalità di trattazione nel CdS
20 – Criteri di aggiudicazione	13	Ampliamento criteri (sostenibilità sociale, innovazione tecnologica, multi-modalità)
24 – Commissione giudicatrice	14	(Eventuali) competenze professionali dei soggetti interessati
25 – Monitoraggio del servizio	15	Modalità di monitoraggio/rendicontazione del servizio e PAD (info da pubblicare)
26 – Verifica equilibrio CdS	16 – 17	Meccanismo di recupero sovra/sotto-compensazioni e incentivazione efficienza IA (esempi)
27 – Aggiornamento tariffe	18	Modalità alternative al metodo <i>price-cap</i> (esempi)



SEDE PRINCIPALE
Via Nizza 230
10126 Torino

SEDE SECONDARIA
Piazza Mastai 11
00153 Roma

CONTATTI

telefono: +39 011.19212.500

e-mail: art@autorita-trasporti.it

pec: pec@pec.autorita-trasporti.it

per i media: s.bruno@autorita-trasporti.it

WEB E SOCIAL

web: www.autorita-trasporti.it

portale dei dati ART: bdt.autorita-trasporti.it/

press-kit: www.autorita-trasporti.it/press-kit/

social media: [Linkedin](#), [Twitter](#), [YouTube](#)